



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<b>Denominazione del CdS:</b> Scienze e tecnologie agrarie
<b>Classe L-25</b>
<b>Dipartimento Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali, Ingegneria</b>
<b>Primo a.a. di attivazione 2008/2009</b>
<b>Gruppo di Assicurazione della Qualità</b>  <b>Componenti</b>  <i>Presidente: Prof.ssa Concetta Lotti</i>  <i>Componente: Prof.ssa Rosaria Marino</i>  <i>Componente: Prof.ssa Marcella, Michela Giuliani</i>  <i>Componente: Prof.ssa Antonella Di Palma</i>  <i>Componente: Prof. Sergio Castellano</i>  <i>Componente: Prof. Roberto Romaniello</i>  <i>Componente TA: dott.ssa Valeria Gentile (Manager Didattico)</i>  <i>Componente TA: sig.ra Anna De Devitiis (Collaboratore Servizio Didattica)</i>  <i>Componente degli studenti: Sig. Vincenzo Quinto</i>
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, in data: <b>18/11/2022</b>
Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: <b>31/01/2023</b>



**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:**

Il Direttore comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico elaborate dal Presidio della Qualità seguendo le indicazioni dell'ANVUR e avendo come riferimento il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2022, con scadenza 31.01.2023.

Il Direttore ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente "la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. (dalle Linee Guida sul sistema AVA del 10.08.2017).

I singoli Coordinatori procedono, pertanto, a relazionare sui singoli corsi di studio, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS, per le seguenti sezioni:

1. PROGETTAZIONE DEL CDS-OFFERTA FORMATIVA E PROFILI IN USCITA
2. EROGAZIONE DEL CDS - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
3. GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS
4. RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
5. COMMENTO INDICATORI

## **Sezione 1**

### **Progettazione del CdS: offerta formativa e profili in uscita**

#### **1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**



- Premessa

Il presente riesame ciclico è il secondo redatto dal CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie ed analizza il quinquennio 2018- 2022.

Nel corso del quinquennio analizzato non sono stati apportati significativi cambiamenti all'offerta formativa erogata dal CdS; tuttavia, è stata perseguita l'attività di revisione delle schede di insegnamento del piano di studi per garantire il processo di assicurazione di qualità del CdS e di monitoraggio di tutti i dati utili alla valutazione del CdS. Nel corso del quinquennio sono state monitorate le carriere degli studenti per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il linea generale dall'ultimo riesame ci sono stati, in generale dei miglioramenti relativi agli indicatori di monitoraggio della qualità del CdS

- Obiettivi del precedente riesame ciclico:

- OBIETTIVO 1: rafforzamento delle interazioni con gli stakeholders

Come previsto dal precedente riesame ciclico un obiettivo e un'azione di miglioramento previsti riguardavano il rafforzamento dell'interazione con gli stakeholders.

Il CdS si è pertanto impegnato per perseguire questo obiettivo di miglioramento svolgendo una serie di attività, dettagliate nella sezione successiva, sebbene, come noto, nel corso del quinquennio si è dovuto far fronte all'emergenza dovuta alla pandemia causata dal Sars-Cov2 che ha determinato cambiamenti nella modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche.

Il CdS attraverso il comitato di indirizzo, in comune con il corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie Magistrale attivo presso il Dipartimento, ha intensificato le relazioni con l'ordine degli agronomi, con aziende agroalimentari, operanti sul territorio e con studi professionali organizzando incontri con gli studenti, su tematiche utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro.

## 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



Il Corso di studio comprende insegnamenti di base, caratterizzanti e a scelta libera che possono essere articolati in lezioni frontali, esercitazioni in aula e/o in laboratorio e prevedere visite guidate. Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati comprendenti moduli coordinati.

In particolare, nel I semestre del I anno di corso sono impartite le discipline di Matematica e Statistica, Chimica generale ed Analitica, Botanica e Genetica e Miglioramento Genetico e nel II semestre le discipline di Fisica, Zoologia ed Entomologia e Chimica Organica. A partire dal II anno sono impartite discipline che consentono allo studente di acquisire le competenze e le abilità specifiche alla formazione della figura professionale di agronomo junior con particolare riferimento all'agronomia e alle coltivazioni erbacee e arboree, alle discipline economiche, zootecniche, delle tecnologie alimentari e dell'ingegneria.

Le discipline erogate hanno l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati nelle diverse aree di apprendimento

Area delle scienze matematiche, chimiche e fisiche:

- acquisire conoscenze relative:
- agli strumenti matematici, statistici e ai fenomeni fisici propedeutici allo studio delle discipline che verranno affrontate nel prosieguo degli studi;
- alle caratteristiche degli elementi e delle molecole e le principali leggi chimiche e chimico-fisiche che governano i processi di trasformazione della materia;
- ai tre stati della materia, alle soluzioni e l'elettrochimica, agli equilibri in soluzione e al pH, essenziali per le discipline agronomiche e ingegneristiche;
- alla formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; alla qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Area delle discipline biologiche, delle produzioni agrarie e della difesa e delle tecnologie agrarie acquisire conoscenze relative:

- alla citologia, istologia, anatomia, fisiologia, filogenesi e tassonomia vegetale;
- ai principi dell'eredità dei caratteri, d'interesse nelle specie vegetali e le principali metodologie di miglioramento genetico;
- ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario, ecc.;
- alle principali piante erbacee coltivate e arboree;
- agli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché sulla biologia



degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee;

- alla morfologia, anatomia e fisiologia degli animali di interesse zootecnico;
- al ruolo delle risorse microbiche naturali.

Area delle discipline economiche e dell'ingegneria agraria  
acquisire conoscenze relative:

- ai principali aspetti posti alla base della Microeconomia e della Macroeconomia;
- agli elementi utili per la classificazione delle aziende agrarie (i fattori della produzione, la struttura dell'azienda agraria, i metodi e l'analisi di gestione dell'azienda agraria);
- agli aspetti generali dell'Estimo (possibili contesti, criteri di stima, metodo e procedure di valutazione) e applicazione di tali elementi nella casistica estimativa;
- alla progettazione dell'edilizia rurale (fabbricati di abitazione), dell'allevamento zootecnico e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento;
- all'idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui;
- al riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi di accoppiamento e modalità d'impiego.

Il CdS ogni anno valuta le schede di insegnamento, verificando la coerenza con gli obiettivi formativi della classe di laurea e monitora la carriera degli studenti allo scopo di verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di formare figure professionali, dotate di una buona conoscenza dei contenuti e delle metodologie scientifiche di base, in grado di recepire e gestire l'innovazione adeguandosi all'evoluzione scientifica e tecnologica nell'ambito del settore della produzione agraria.

I laureati di questo corso di laurea potranno svolgere attività professionali nel settore agricolo ed in quello alimentare, in ambito pubblico e privato.

Con riferimento alle attività professionali classificate dall'ISTAT, per i laureati di questo corso di laurea si ravvisano sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni tecniche come Tecnici agronomi (cod. 3.2.2.1.1), Tecnici forestali (cod. 3.2.2.1.2) e Zootecnici (3.2.2.2.0).

Inoltre, si ravvisano sbocchi lavorativi nell'ambito della categoria degli "Imprenditori, gestori, e responsabili di piccole imprese" a carattere agricolo.

Rientrano nelle competenze e nei possibili impieghi del laureato:



- la conduzione e la direzione di aziende di produzione primaria e di prima trasformazione dei prodotti agricoli ed attività di consulenza presso le stesse;
- l'impiego mediante concorso nell'Amministrazione Pubblica;
- l'esercizio della libera professione, previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione All'esercizio delle professioni di Dottore Agronomo e Dottore Forestale
- l'impiego in servizi di ricerca, assistenza e divulgazione tecnica;
- la gestione di sistemi agrari anche a basso impatto ambientale e biologico;
- le ricerche di mercato e le relative attività in relazione alle produzioni agrarie.

Le consultazioni con le parti sociali sono state effettuate attraverso un comitato comitato di indirizzo unico con il Cds in Scienze e Tecnologie Agrarie Magistrale.

Le parti sociali consultate hanno ritenuto che l'offerta formativa erogata sia idonea alla figura professionale che si intende formare.

Nel quinquennio in esame sono stati effettuati incontri regolari con gli stakeholders operanti nel settore agrario e agroalimentare, e il 7/02/2020, è stato organizzato un workshop, dal titolo "Orizzonti Professionali e Nuovi Indirizzi Formativi per il Dottore Agronomo: la sfida dei cambiamenti climatici", che ha previsto la partecipazione di 6 relatori scelti *ad hoc* e un'ampia platea di stakeholder per dibattere le tematiche inerenti alla problematica identificata ed il possibile ruolo della figura professionale dell'agronomo in tale contesto.

Inoltre, gli eventi pandemici, che hanno determinato un forte cambiamento in tutti i settori lavorativi, e la successiva consultazione di fonti documentali reperibili in rete, hanno suggerito un necessario aggiornamento della figura dell'agronomo che deve arricchirsi di conoscenze innovative per la gestione dei sistemi agricoli.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è, di per sé, una figura professionale le cui competenze spaziano in campi disparati, investendo i settori:

- delle produzioni vegetali e animali, prestando la loro consulenza per la scelta dei programmi colturali e di allevamento, per l'impiego delle migliori tecniche di coltivazione dei terreni agrari e forestali e per l'ottimizzazione del reddito nella gestione aziendale;
- del miglioramento genetico di vegetali e animali, fornendo consulenze per la prevenzione e la cura delle malattie delle piante coltivate, nonché per la protezione delle stesse dagli insetti nocivi nel rispetto dell'ambiente.
- del comparto agro-alimentare, eseguendo controlli qualitativi sia dei prodotti agricoli che dei processi attinenti alla loro trasformazione nelle varie filiere agroalimentari al fine dell'ottenimento della migliore qualità totale;
- della programmazione economica, pianificando i cicli produttivi e le attività economiche nelle aziende agroforestali e redigendo valutazioni dei capitali fondiari e agrari;



- delle costruzioni rurali, agroalimentari e civili, eseguendo progettazioni di fabbricati rurali e civili, e di impianti agroalimentari;
- della pianificazione del territorio e valutazione dell'impatto ambientale bonifica, irrigazione, tutela delle acque e dell'atmosfera, del suolo, dell'assessamento forestale.

Tuttavia, come detto in premessa, gli eventi pandemici, avvenuti nel biennio 2020-2021, ma anche la nuova attenzione verso i cambiamenti climatici in atto hanno aperto nuovi scenari che richiedono un aggiornamento delle competenze indirizzate ai settori della digitalizzazione dell'azienda agraria, che sta assumendo un ruolo di primo piano all'interno delle politiche comunitarie, rappresentando un nuovo capitolo nell'uso degli strumenti per le produzioni. Lo confermano i documenti strategici e le iniziative che, in ambito europeo, tentano di sensibilizzare le imprese all'uso intelligente delle tecnologie digitali, orientando gli interventi ad una loro maggiore diffusione e alla formazione per il miglioramento delle competenze digitali. Le stesse proposte regolamentari per la PAC post 2020 sottolineano, tra gli obiettivi trasversali la promozione della conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali, quale elemento chiave per l'ammodernamento del settore agro-forestale e il miglioramento della qualità della vita.

Ulteriori incontri con il mondo del lavoro sono stati realizzati grazie ad un progetto RURAL4UNIVERSITY, a cui ha aderito da diversi anni il Dipartimento, finanziato dalla Regione Puglia, il cui obiettivo è quello di consentire agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di primo livello e Magistrale di partecipare ad una serie di incontri incentrati sull'agricoltura biologica e altri temi di interesse agro-alimentare.

Gli incontri effettuati sono stati i seguenti:

13-15 aprile 2021: Investire nello sviluppo rurale e sui giovani

12 maggio 2021: Agricoltura, scegliere il futuro

19 maggio 2021: sostenibilità e innovazione, le nuove sfide della politica di sviluppo rurale

25-25 maggio 2021: Rural start faire

17 giugno 2021 Sviluppo rurale, benefici e opportunità per l'agricoltura italiana. Le storie di successo dei Programmi di sviluppo rurale e la comunicazione della Rete Rurale”

Gli incontri hanno rappresentato un momento di discussione sugli obiettivi formativi degli studenti e sulle richieste derivanti dal mondo del lavoro relativamente alla figura che i CdS si propongono di formare.

I coordinatori del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie di I e II livello hanno inoltre incontrato i rappresentanti dell'ordine dei dottori agronomi e forestali per intraprendere attività future che possano coinvolgere gli studenti in uscita dai suddetti corsi.

### 1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. -1</b>	Una delle principali criticità, rilevata in seguito alle consultazioni con le parti sociali, è la scarsa preparazione, dal punto di vista pratico, dei laureati. Questo aspetto risiede soprattutto nella limitata attività svolta dagli studenti direttamente in contesti lavorativi
<b>Problema da risolvere/area da migliorare</b>	Il CdS continua la sua attività di incontro tra gli studenti e gli stakeholder del settore per incrementare la professionalizzazione del laureato di I livello e il contatto con il mondo del lavoro
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incontri con l'ordine dei dottori Agronomo e Forestale
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS
<b>Indicatore di riferimento</b>	IC06
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	I coordinatori dei CdS triennale e magistrale, hanno intensificato gli incontri con l'ordine dei dottori agronomo e forestale pianificando attività pratico-formative che sono già in atto, tuttavia si ritiene di poter verificare i risultati di tale azione a medio termine.

## Sezione 2

### Erogazione del CdS: l'esperienza dello studente

#### 2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

<p>- Premessa</p> <p>Nel quinquennio analizzato il corso di studio si è impegnato attivamente per garantire il monitoraggio dello svolgimento delle attività di orientamento e tutorato, svolgendo, ove possibile a causa degli eventi pandemici, numerose attività attraverso incontri docenti studenti, svoltisi presso Istituti scolastici di II grado e/o presso il Dipartimento DAFNE.</p> <p>Inoltre, ha continuato le azioni di monitoraggio delle metodologie della didattica erogata e a fornire agli studenti tutti gli strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.</p> <p>Come previsto nel precedente riesame, in collaborazione con l'Ateneo, sono state modificate le attività di comunicazione attraverso il sito di Dipartimento, le cui informazioni sono confluite</p>
---

all'interno del sito UNIFG e ampliate.

Inoltre, sono proseguite, in collaborazione con l'Ateneo, le attività mirate a garantire l'internazionalizzazione dei CdS.

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa e stato di avanzamento:

Come rilevato dall'analisi dei dati ANVUR una delle principali problematiche riscontrate nel corso di studio è ascrivibile all'internazionalizzazione.

Grazie alle attività intraprese in collaborazione con l'Ateneo e la realizzazione di incontri con visiting professor e l'attivazione di una virtual mobility sono stati già rilevati dei miglioramenti relativi all'acquisizione di CFU da parte degli studenti in atenei esteri. Ovviamente, la rilevazione di risultati positivi è stata limitata dagli eventi pandemici, ma sicuramente le attività intraprese rappresentano uno strumento di incentivazione utile a migliorare tale indicatore.

## 2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Modalità di accesso al CdS

L'accesso al corso di laurea in "Scienze e Tecnologie Agrarie" è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

A partire dal 2020 l'accesso al corso è libero, con verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, che viene effettuata mediante il superamento di un test di valutazione, somministrato agli studenti prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. Per la preparazione al test di valutazione lo studente potrà eventualmente avvalersi dei corsi in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione 4 dal Dipartimento e/o dall'Ateneo sulla piattaforma EDUOPEN disponibile al link: <http://eduopen.org/> Dopo l'immatricolazione, gli studenti che mostrano di avere obblighi formativi aggiuntivi (OFA), saranno ammessi alla frequenza di corsi di recupero tenuti in aula o somministrati in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (piattaforma EDUOPEN). Il recupero delle lacune formative deve avvenire entro il primo anno di Corso, il loro superamento sarà accertato mediante somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

### **Analisi dei syllabi e descrizione del percorso formativo**

Il GAQ del CdS analizza ogni anno i syllabi di tutti gli insegnamenti presenti nel piano di studio evidenziando eventuali differenze o incongruenze rispetto agli obiettivi formativi previsti dal regolamento.

Nell'ultimo quinquennio il percorso formativo erogato non ha subito variazione ed è articolato in 20 esami per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Il Corso di Studio comprende insegnamenti di base, caratterizzanti e a scelta libera che possono essere articolati in lezioni frontali, esercitazioni in aula e/o in laboratorio e prevedere visite guidate. Pertanto i 180 CFU hanno una valenza differente ossia: ogni CFU di lezioni frontali corrisponde ad 8 ore, ogni CFU di esercitazioni in aula o in laboratorio a 12 ore e ogni CFU impiegato per le visite guidate a 16 ore.

Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati comprendenti moduli coordinati. In particolare, nel I semestre del I anno di corso sono impartite le discipline di Matematica e Statistica, Chimica generale ed Analitica, Botanica e Genetica e Miglioramento Genetico e nel II semestre le discipline di Fisica, Zoologia ed Entomologia e Chimica Organica. A partire dal II anno saranno impartite discipline che consentiranno allo studente di acquisire le competenze e le abilità specifiche alla formazione della figura professionale di agronomo junior con particolare riferimento all'agronomia e alle coltivazioni erbacee e arboree, alle discipline economiche, zootecniche, delle tecnologie alimentari e dell'ingegneria. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, sarà effettuata mediante esame che potrà prevedere una o più prove in itinere, oltre alla prova finale. L'esame potrà essere svolto mediante colloquio e/o prove scritte o pratiche. L'accertamento della conoscenza di una lingua straniera è previsto sotto forma di idoneità. Il CdS include un tirocinio di 9 CFU da svolgere presso un Ente pubblico o privato e 4 CFU per la redazione dell'elaborato finale da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. In questo caso, ogni CFU corrisponde a 25 ore di attività dello studente.

### **Orientamento e tutorato**

Il Cds, anche in sinergia con l'Ateneo, svolge numerose attività di Orientamento in ingresso ed in itinere. L'orientamento in ingresso prevede una serie di incontri con gli Istituti di II grado, coinvolgendo i referenti all'orientamento per identificare i gruppi di studenti interessati all'offerta formativa erogata dal Dipartimento. Gli incontri sono stati effettuati sia presso le scuole del



territorio, coinvolgendo il gruppo di docenti impegnati nelle attività di orientamento ma anche i coordinatori dei Cds, presso il Dipartimento, con attività mirate a far conoscere più approfonditamente i contenuti di alcuni insegnamenti, o sulle piattaforme on line nei 2 anni di limitazione delle attività in presenza causate dalla pandemia.

Inoltre, il CdS eroga un servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornendo, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi. Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie ha potuto usufruire nell'a.a. 2019-20 di ulteriori 4 tutor informativi a valere sul progetto di Orientamento e Tutorato SiSSA Agraria. Grazie alla partecipazione a questo progetto sono stati attivati corsi di supporto alla carriera degli studenti nelle materie di base e per il superamento di esami "scoglio"

Particolare attenzione, come da Regolamento di Ateneo, è data agli studenti con DSA, ai quali è fornito adeguato supporto con idonei strumenti didattici.

### **Mobilità internazionale**

Il supporto alla mobilità internazionale degli studenti è coordinato dall'Ateneo, che ha stabilito circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, in modalità on line.

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>



3. <https://miriadax.net/cursos>

4. <https://www.fun-mooc.fr/>,

5. <https://www.futurelearn.com/>.

Con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

Essendo la mobilità internazionale un punto di debolezza del CdS il Dipartimento DAFNE nell'ambito delle iniziative di Ateneo volte a favorire l'internazionalizzazione favorisce i processi di scambio culturale con visiting professors di Paesi Europei ed Extra-europei, ed ha organizzato nel 2021 i seguenti short-course:

- Extraction Techniques of analytes of scientific interest from real samples (prof. Hung Le Ngoc, Vietnam)
- Chemistry of medicinal plants and extraction techniques (prof. Ha Le Minh, Vietnam)
- Urban Agriculture (26 agosto-25 settembre 2021; prof H. Berk Türker, Turchia)
- Microbiology of Typical Fermented Foods and Microbiology of Typical Functional Dairy Products (Prof. Barbaros, Oser, Turchia).

I corsi, della durata di 20-25 ore, sono stati tenuti a settembre 2021 sulla piattaforma Collaborate dell'Ateneo a causa della pandemia legata al COVID-19; agli studenti del Dipartimento che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni sono stati riconosciuti 2 CFU.

### **Accompagnamento al lavoro**



Le attività di *placement* nel quinquennio sono state realizzate in sinergia con l'area *Placement* di Ateneo. È in atto una collaborazione molto attiva e molto proficua che sta portando ad importanti risultati.

Le restrizioni Covid 19 hanno impedito le attività in presenza e i *recruiting day* in dipartimento ma si è riusciti a collaborare lo stesso proficuamente con le aziende reclutando studenti per colloqui di lavoro presso l'azienda.

Tutte le attività condotte sono state indicate negli allegati alle SUA presentate dal CdS.

## 2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1-</b>	Internazionalizzazione degli studenti
<b>Problema da risolvere/area da migliorare</b>	Limitata internazionalizzazione degli studenti iscritti al Cds
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Sono state già intraprese attività a medio e lungo termine per incrementare l'internazionalizzazione della didattica: in particolare, nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.</p> <p>Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.</p> <p>Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale</li><li>- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative</li><li>- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	Delegato all'internazionalizzazione Prof. Luciano Beneduce
<b>Indicatore di riferimento</b>	IC11: Con le attività previste e in corso ci si pone l'obiettivo di raggiungere le percentuali registrate nell'area geografica di riferimento e/o a livello nazionale

<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A causa della pandemia le attività di internazionalizzazione hanno subito variazioni di programma pertanto il CdS ha come obiettivo di migliorare l'indicatore entro il prossimo riesame ciclico
---------------------------------------	--

### **SEZIONE 3**

#### **La gestione delle risorse del CdS**

##### **3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

- I dati analizzati nella presente sezione non evidenziano differenze rispetto al precedente riesame ed evidenziano una elevata qualificazione del personale docente e dei servizi a supporto della didattica.

##### **3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

###### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

L'analisi degli indicatori ANVUR ha evidenziato come in tutto il quinquennio in esame il 100% del personale docente di riferimento nel CdS appartiene a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento, con un rapporto studenti regolari/docenti in media pari al 10%, in linea o leggermente superiore ai dati dell'area geografica di riferimento o nazionale.

Inoltre, circa il 90% delle ore di docenza sono erogate da docenti a tempo indeterminato e in media il 95% da ricercatori di tipo B, con un effetto positivo sulla continuità dell'azione didattica. Di particolare importanza per il CdS è stato il reclutamento di docenti per lo svolgimento delle attività di base.

L'aggiornamento dei docenti viene favorito dai percorsi obbligatori (30 ore per i docenti che hanno avuto una progressione di carriera) e dal percorso TILD organizzato dall'Ateneo.

###### **Dotazione di personale, strutture, servizio di supporto alla didattica**



Per ciò che concerne la dotazione di personale, strutture e servizio di supporto alla didattica non ci sono stati cambiamenti rispetto all'ultimo riesame.

Si riporta di seguito la descrizione di quanto presente presso il Dipartimento DAFNE: afferiscono all'Area didattica e servizi agli studenti: un coordinatore d'area (con funzioni di Manager didattico) e il servizio didattica, con n. 4 unità. La flessibilità, consentita dal nuovo modello organizzativo, prevede che il Direttore, sentito il coordinatore amministrativo, possa destinare temporaneamente ad un "servizio" unità di personale assegnate ad altro "servizio". In più di un'occasione tale opzione è stata utilizzata per potenziare il servizio didattica e/o il servizio segreteria studenti in periodi di particolare "congestione". In circostanze specifiche il Dipartimento ha anche effettuato assunzioni, mediante bando, di personale con contratto a tempo determinato per supportare l'area didattica e servizi agli studenti. Si segnala ancora che afferiscono al Dipartimento n. 3 unità di personale, addetti a servizi bibliotecari, e n. 3 tecnici informatici, addetti ai servizi web e al funzionamento dei laboratori informatici. Sono presenti presso il Dipartimento anche n. 3 tutor, selezionati mediante bando tra gli studenti "senior", con funzione di supporto agli studenti e di trait-d'union tra studenti, servizi amministrativi e docenti. I servizi sopra menzionati sono coordinati dal Direttore attraverso il consigliere per la didattica e i delegati, all'orientamento, al tutorato, al placement, alle relazioni internazionali, ai servizi informatici e alla direzione scientifica dei servizi bibliotecari.

Presso l'Ateneo sono presenti le corrispondenti aree amministrative, ciascuna coordinata da un delegato rettorale, che si occupano di tutti gli aspetti relativi alla didattica (erogazione offerta formativa, orientamento, tutorato, placement, programmi Erasmus, internazionalizzazione).

In due successivi studi, condotti con metodo scientifico da docenti del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia e oggetto di tesi di laurea, è emerso che l'83% degli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento è soddisfatto dei servizi resi a supporto della didattica e che il 65% di essi è estremamente soddisfatto di tali servizi. È, inoltre, emerso, dall'applicazione del diagramma di Kiviat, che sia gli uffici di supporto alla didattica che la segreteria studenti del Dipartimento risultano migliori rispetto al Dipartimento standard per tutti e nove i parametri considerati (cortesia, chiarezza, tempestività, servizio telefonico, tempi d'attesa, durata e rispetto degli orari di apertura al pubblico, tempo per pratica, luoghi di attesa).

Al fine di acquisire anche l'opinione dei docenti sulla qualità dei servizi di supporto, già da alcuni a livello sperimentale e partire dall'a.a. in corso in forma stabile, è stato avviato il processo di compilazione di questionari da parte dei docenti.

Come ogni altra amministrazione pubblica, alla luce di quanto disposto dal D.Lgs 150/2009 e s.m.i., l'Università di Foggia realizza il ciclo della performance. Nell'ambito del piano della performance le strutture amministrative a supporto della didattica presenti nei Dipartimenti concordano gli obiettivi gestionali con la Direzione generale sulla base delle linee strategiche



fissate dagli organi di governo e sono sottoposti a verifica del raggiungimento degli stessi a fine anno (chiusura del ciclo della performance). Tra gli obiettivi assegnati alla struttura amministrativa di supporto alla didattica del Dipartimento per il triennio 2016-2018 (e sottoposti a verifica) figurano tra gli altri: 1) accompagnamento allo studio e counseling; 2) attivazione corsi e-learning a beneficio degli studenti lavoratori; 3) miglioramento del processo di progettazione dell'offerta formativa, 4) consolidamento del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità della didattica etc.

Sono disponibili strutture e risorse adeguate di sostegno alla didattica, nello specifico la biblioteca (una sala di consultazione e lettura con 70 posti), il laboratorio informatico "Campus one" e laboratori didattici. La biblioteca, in quanto struttura, offre i seguenti servizi: consultazione; prestito; prestito interbibliotecario; fornitura di articoli in copia; assistenza bibliografica; proposte d'acquisto. Le risorse constano di un patrimonio, consultabile attraverso l'OPAC dell'Università di Foggia, che comprende circa 3.500 monografie e circa 214 titoli di riviste (si veda il catalogo dei periodici della Biblioteca) di cui 50 in abbonamento corrente. Sono presenti, inoltre, libri rari ed antichi, numerose VHS e CD-ROM consultabili previo appuntamento. Sempre nel campo delle risorse, il sistema bibliotecario offre accesso a più di 4.300 titoli di periodici elettronici con full text tramite riconoscimento IP. L'aula multimediale con 18 postazioni a disposizione degli studenti permette l'accesso agli studenti alle risorse web e alle applicazioni del pacchetto Office. La disponibilità di una intranet locale permette l'interazione diretta con il docente durante i corsi di lingua inglese ed informatica. Allo scopo di garantire un accesso 'diffuso' alle risorse fruibili mediante internet (incluso il summenzionato accesso a più di 4.300 titoli di periodici elettronici con full text tramite riconoscimento IP), per tutti gli Studenti regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Foggia, è possibile fare richiesta delle credenziali personali di username e password per l'accesso al servizio Wi-Fi di Dipartimento.

Il grado di fruibilità è garantito i) dalla presenza della Biblioteca e del Laboratorio informatico presso le strutture del Dipartimento e ii) dagli orari di apertura al pubblico delle strutture (Biblioteca è aperta al pubblico per l'erogazione di servizi da lunedì a giovedì dalle ore 9,00 alle ore 17,30, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, mentre come sala lettura è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 20.00; il Laboratorio informatico "Campus one" è aperto di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00, mentre il martedì e il giovedì è fruibile secondo il seguente schema orario 8.30 – 12.45 e 14.30 – 17.30.

### **3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1-</b>	Monitoraggio degli indicatori
<b>Problema da risolvere/area da migliorare</b>	Sebbene non siano state evidenziate particolari

	criticità il CdS si impegna a monitorare gli indicatori analizzati in questa sezione e ad intraprendere azioni di ulteriori miglioramenti all'erogazione della didattica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Revisione del regolamento per incrementare visite guidate ed esercitazione
<b>Responsabilità</b>	GAQ, Consiglio di Dipartimento
<b>Indicatore di riferimento</b>	In linea generale non sono presenti indicatori che mostrano particolari criticità. Tuttavia, il CdS si impegna anche alla luce delle difficoltà incontrate a seguito degli eventi pandemici di intensificare il numero di esercitazioni e di visite guidate.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'obiettivo sarà verificabile a medio termine, in relazione alla disponibilità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle visite didattiche

## Sezione 4

### Riesame e miglioramento del CdS

#### 4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame l'unico intervento effettuare da evidenziare riguarda l'eliminazione della riorganizzazione dell'erogazione della didattica al I semestre del I anno.

In dettaglio, come già descritto nel precedente riesame ciclico per migliorare l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti nel passaggio dal I al II anno e per facilitare il superamento di esami definiti "scoglio", il CdS aveva messo in atto un intervento che era consistito nel suddividere gli insegnamenti erogati nel I semestre del I anno in due trimestri. Con tale riorganizzazione gli studenti avevano la possibilità di sostenere gli esami di profitto alla fine di ogni trimestre.

L'intervento effettuato aveva mostrato un miglioramento relativo agli indicatori relativi all'andamento della carriera degli studenti, con particolare riferimento all'indicatore IC13, tuttavia a causa della pandemia non è stato possibile mantenere tale organizzazione.

#### 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Monitoraggio e assicurazione della qualità del corso di studio

Il monitoraggio della qualità del CdS è garantito dal lavoro delle commissioni istituite dall'incontro collegiale annuale, rappresentato da un consiglio di dipartimento monotematico in cui viene analizzata la relazione della commissione paritetica, che evidenzia le eventuali criticità rilevate mediante l'analisi dei dati ANVUR.

Agli incontri collegiali partecipano gli studenti iscritti ai differenti Corsi di laurea che possono mettere in evidenza le criticità da loro rilevate nell'erogazione della didattica, nei servizi offerti dal dipartimento e nell'interazione con i docenti.

Nell'ambito del consiglio monotematico i coordinatori dei CdS mettevano in evidenza gli interventi messi in atto il miglioramento delle eventuali criticità, analizzando gli indicatori ANVUR e i questionari compilati dagli studenti per ciascun insegnamento del piano di studi.

Le commissioni preposte a garantire la qualità del corso di studio sono rappresentate dal GAQ, che ha il compito di redigere la SUA, la SMA e il riesame, ma anche da un gruppo di coordinamento della qualità che è composto dal delegato del Direttore per la didattica, dai coordinatori dei CdS, dal Direttore del Dipartimento, dai componenti del dipartimento nel presidio di qualità.

Durante gli incontri avvenuti nel quinquennio, relativamente al Cds in Scienze e Tecnologie Agrarie, sono state intraprese e/o condotte le analisi di revisione dei syllabi, per rendere più fruibili agli studenti gli obiettivi formativi, i contenuti didattici, gli strumenti didattici e le modalità di svolgimento delle prove di esame di ciascun insegnamento.

Inoltre, annualmente sono analizzati i questionari degli studenti che in linea di massima hanno sempre evidenziato un elevato gradimento relativo all'offerta formativa erogata dal Dipartimento.

A titolo esemplificativo si riporta un esempio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti effettuate nell'a.a 2021-22: il GAQ ha preso in esame il Report 001 bis, disponibile sulla piattaforma Pentaho del Cineca, che fornisce una valutazione del corso di studio e della sede, effettuata dagli studenti frequentanti. I risultati ottenuti sono relativi a 467 questionari svolti dagli studenti con una valutazione media di 93,69 %.

Il gradimento degli studenti viene anche espresso attraverso un indice di sintesi (IS) compreso tra un minimo di 2,5 e un massimo di 4; i 459 questionari compilati hanno evidenziato un IS pari a 3.66. L'analisi dettagliata delle risposte evidenzia (somme di "Si", "più Si che NO") sempre superiori a 85% che è il valore medio più basso relativo alle conoscenze preliminari possedute



sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Analizzando nel dettaglio le singole sezioni del questionario si osserva che la sezione relativa all'INSEGNAMENTO ha totalizzato una percentuale media di 91,99 e un valore di IS 3,62; la DOCENZA una percentuale media di 94,75 e un valore di IS 3,70; L'INTERESSE una percentuale media di 94,33 e un valore di IS 3,65 e L'ORGANIZZAZIONE una percentuale media di 94,65 e un valore di IS 3,65.

Gli studenti possono evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso direttamente al coordinatore del corso di studio, ma anche ai tutor informativi che garantiscono un costante supporto e un contatto diretto con il gruppo di assicurazione della qualità. Inoltre sul sito del Dipartimento è attivo un modulo di google che consente agli studenti di effettuare segnalazioni e reclami

#### INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI

Gli esiti delle valutazioni fatte nell'ambito delle commissioni vengono ulteriormente analizzate negli incontri con le parti sociali, utili per adeguare i profili professionali in uscita alle richieste del mercato del lavoro. Pertanto, il CdS con cadenza annuale effettua incontri con le parti sociali coinvolgendo anche i docenti del Dipartimento e gli studenti, realizzando incontri formativi con l'ordine degli agronomi e con stakeholders del settore agro-alimentare. Come stato già detto in precedenza, è stato intensificato il confronto con i rappresentanti di diverse realtà del mondo del lavoro (organizzazioni professionali, associazioni di produttori, aziende, etc...). Il confronto con le parti sociali si è reso indispensabile per formare una figura professionale in grado di collocarsi in un contesto socio-economico in continua evoluzione, caratterizzato da una multifunzionalità agricola finalizzata alla ricerca di nuove fonti di reddito da parte delle aziende del settore, quali la produzione di energie rinnovabili (fotovoltaico, biomasse e produzione di biogas), le fattorie didattiche, le attività ricreative, l'artigianato in azienda e l'agricoltura sociale.

Allo scopo di adeguare la figura professionale in uscita alle esigenze del mondo del lavoro, il CdS ha in essere numerose convenzioni con aziende pubbliche e private e con studi professionali presso i quali i laureandi possono svolgere le attività di tirocinio.

Durante i due anni di pandemia le attività di tirocinio sono state garantite dai docenti del CdS che, tramite le diverse piattaforme hanno assistito gli studenti, guidandoli nelle attività necessarie per la redazione della relazione di tirocinio.

Inoltre, anche grazie alle attività condotte nei progetti POT SISSA AGRARIA (di orientamento e tutorato) vinto dal dipartimento, è stata intensificata l'attività di tutorato grazie all'assunzione di tutori che, soprattutto nei due anni di pandemia, hanno attivato delle stanze virtuali disponibili per far fronte alle problematiche e alle richieste degli studenti.



In linea generale, il monitoraggio degli indicatori di qualità del CdS e delle opinioni degli studenti non evidenzia particolari criticità dello stesso, evidenziando una buona attrattività del corso di studio, perseguita attraverso un'intensa attività di orientamento, da progetti svolti in collaborazione con gli istituti superiori (Progetti DI.O.R. e PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), tuttavia il CdS è sempre attivo e attento alle esigenze degli studenti cercando di fornire ulteriori strumenti e servizi didattici per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

#### 4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. -</b>	Aumento del numero di questionari compilati
<b>Problema da risolvere/area da migliorare</b>	A causa degli eventi pandemici, nei due anni di erogazione della didattica on line si è osservato un limitato numero di questionari compilati dagli studenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Come di consuetudine sarà organizzata la settimana dello studente e saranno sensibilizzati gli studenti per incrementare il numero di questionari compilati
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del Cds
<b>Indicatore di riferimento</b>	L'azione di miglioramento da intraprendere non fa riferimento ad un indicatore preciso. Purtroppo il numero di questionari limitato, soprattutto per alcuni insegnamenti non consente di valutare in maniera significativamente statistica l'opinione degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Durante in semestre e alla sua conclusione il Coordinatore, insieme ad un gruppo di lavoro composto da docenti del CdS e da rappresentanti degli studenti monitorerà il n di questionari compilati dagli studenti frequentanti

## Commento agli indicatori

### 5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel quinquennio 2018-2021 il CdS ha messo in atto una serie di azioni mirate al miglioramento della qualità del CdS impegnandosi nel monitoraggio delle carriere degli studenti per favorire l'acquisizione dei CFU nei tempi previsti dal percorso formativo, attivando una serie di azioni che hanno consentito agli studenti di superare alcuni esami scoglio, relativi ad insegnamenti impartiti soprattutto nel I anno di corso.

Inoltre, grazie all'azione del GAQ e del gruppo di coordinamento della qualità del CdS sono state condotte azioni di revisione dei syllabi e di monitoraggio delle attività didattiche dei singoli docenti. L'attrattività del CdS è stata monitorata ed incentivata grazie ad attività di orientamento mirato e a progetti di interazione diretta con gli Istituti superiori o a progetti nazionali mirati all'incremento e miglioramento delle attività di orientamento e tutorato.

Il Cds ha inoltre incrementato i rapporti con le parti sociali, attraverso incontri con professionisti di diversi settori, consentendo di fornire agli studenti strumenti utili per l'introduzione nel mondo del lavoro.

### 5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: DATI CRUSCOTTO ANVUR - Monitoraggio annuale – Indicatori

Ingresso:

L'ammissione al Corso di Scienze e tecnologie Agrarie a partire dall'a.a. 2020-21 non è stato più vincolato al superamento di un test di ammissione.

Nell'a.a. 2021-22 gli studenti registrati con avvio di carriera al I anno sono stati 85, con una lieve flessione rispetto all'anno precedente, ma in numero superiore all'area geografica di riferimento e agli Atenei nazionali.

#### INDICATORI AVVII DI CARRIERA E IMMATRICOLAZIONI

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha registrato nel triennio considerato (2020-22) un numero di avvii alla carriera pari a 100 nel 2019, 95 nel 2020 e 85 nel 2021. Questi dati sono più alti di quelli rilevati nell'area geografica di appartenenza e rispetto alla media nazionale per il triennio citato.

Nel 2021 sono stati registrati 64 immatricolati puri, dato, anche in questo caso, più elevato dei dati rilevati nell'area geografica di appartenenza e rispetto alla media nazionale

In generale, il numero degli iscritti, gli iscritti regolari e gli iscritti regolari immatricolati puri è



costante nel triennio e più alto rispetto alla media dell'area geografica di appartenenza e alla media nazionale.

Il numero totale sia di iscritti totali nel triennio (rispettivamente 291-276-274) che di iscritti regolari (rispettivamente 212-193-183) ha mostrato un leggero calo, ma i valori sono, come detto, più alti rispetto alla media dell'area geografica di appartenenza e alla media nazionale.

Nel triennio il numero di laureati in corso è stato pari a 18-25-19, leggermente più alti o in linea con quelli rilevati nell'area geografica di appartenenza (14,8 e 16,4) e a livello nazionale (23-19-19).

## **GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA**

### **ANALISI DEI DATI**

Gli indicatori di didattica considerati in questo gruppo consentono di avere un quadro relativo alle carriere degli studenti.

**INDICATORE IC01:** Questo indicatore riguarda la percentuale di studenti iscritti al I anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU, per il quale il dato riportato sul cruscotto ANVUR è relativo al 2020 ed è pari al 18,7%, valore più basso di quello registrato nell'area geografica di appartenenza (25,2%) e rispetto alla media nazionale (34%), il cui valore è inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del dato rilevato.

**INDICATORE IC02:** Il numero della percentuale dei laureati in corso è stato pari al 46,2% nel 2019, al 58,1 % nel 2020 e al 48,7% nel 2021, più alto del dato registrato nell'area geografica di appartenenza (44,7%) e in linea con la media nazionale (49,9%).

**INDICATORE IC03:** L'indicatore consente di monitorare il numero di studenti iscritti al CdS provenienti da altre regioni. Come è possibile rilevare dai dati, tale numero è passato dal 5% del 2019, al 6,6% del 2020, al 5,9 del 2021 con valori in quest'ultimo caso di poco più bassi rispetto a quelli dell'area geografica di appartenenza (7,7 % nel 2021) ma **di  $\frac{3}{4}$  inferiori al valore registrato in media a livello nazionale (22,7%)**.

**INDICATORE IC04:** DATI NON DISPONIBILI NELLA TABELLA ANVUR

**INDICATORE IC05:** L'indicatore riguarda il n. di studenti per ogni docente a tempo indeterminato che nel triennio è costante (intorno a 10) e più alto di quanto rilevato nell'area di appartenenza e a livello nazionale.

**INDICATORE IC06:** La percentuale di studenti occupati dopo il primo anno dalla laurea, o comunque retribuiti ad 1 anno dalla laurea è stata pari al 24% nel 2019, al 36,4% del 2020 e al 34,4%, valore quest'ultimo più alto rispetto all'area geografica di appartenenza e leggermente più basso rispetto alla media nazionale.

Analogo andamento si osserva relativamente alla percentuale dei laureati che svolgono ancora attività formativa ma hanno un contratto regolare (20% del 2019, 30,3% nel 2020 e 31,4% nel 2021), dato più alto dell'area geografica, **inferiore al dato rilevato a livello nazionale ma non di  $\frac{3}{4}$** . Infine, la percentuale dei laureati che non svolgono attività formativa ed hanno un



contratto regolare nel 2019 è stata pari al 71,4%, nel 2020 62,5% e nel 2021 pari a 73,3%, valore più alto di quello dell'area geografica di appartenenza (64,3%) e in linea con la media nazionale (74,8%).

#### **INDICATORI IC07 e IC09: DATI NON DISPONIBILI NELLA TABELLA ANVUR**

**INDICATORI IC08:** l'indicatore fa riferimento alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento ed evidenzia il che la copertura è pari al 100% superiore rispetto alla media dell'area di appartenenza e alla media nazionale.

#### **ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI RELATIVI ALL'INDICATORE A**

L'analisi dei dati evidenziano che gli indicatori iC01 e iC03, sono inferiori di  $\frac{3}{4}$  **rispetto alla media nazionale ma sono in linea se non più alti dei valori dell'area di riferimento.**

#### **GRUPPO B – INTERNAZIONALIZZAZIONE**

##### **ANALISI DEI DATI**

**INDICATORI IC10:** L'acquisizione di CFU all'estero da parte di studenti iscritti al CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie ha evidenziato un aumento rispetto agli anni precedenti, pari al **18,9‰** nel 2019 e al **26,7‰** nel 2020, **dato superiore al valore rilevato nell'area geografica di riferimento e alla media nazionale**

**INDICATORI IC11:** La percentuale di laureati che entro la durata normale del corso ha conseguito almeno 12 CFU all'estero è pari a 40 ‰ nel 2020 e al 52,6 ‰ nel 2021, **dato superiore a quello dell'area geografica (37,5 ‰ ) e nazionale (36,2 ‰ )**.

**INDICATORI IC12:** Nel 2021 il 23,5 ‰ degli studenti ha conseguito il titolo all'estero valore più alto rispetto 3,8 ‰ dell'area geografica di appartenenza e al **18,6 ‰ nazionale**.

#### **ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI RELATIVI ALL'INDICATORE B**

I dati analizzati mostrano un netto miglioramento tuttavia il CdS in sinergia con l'Ateneo proseguirà con le azioni correttive già in corso.

##### **Azioni correttive:**

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:



- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
  - supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari

**Sarà inoltre incentivata la Virtual mobility**, sensibilizzando soprattutto le matricole ad utilizzare delle piattaforme internazionali, già disponibili presso l'Ateneo acquisendo CFU attraverso Massive Online Open Course (MOOC).

## **GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

### **ANALISI DEI DATI**

Gli indicatori presenti in questo gruppo mettono in evidenza le difficoltà incontrate dagli studenti iscritti al CdS nell'acquisizione dei CFU.

In dettaglio si osserva che nel triennio la maggior parte degli indicatori mostra un trend positivo:

**INDICATORI IC13:** la percentuale di CFU conseguiti al I anno nel triennio è pari al 41,7 nel 2018, al 33,7 nel 2019 e al 37,7 nel 2020. Quest'ultimo valore è più alto rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza (31,6%) e di poco inferiore alla media nazionale (39,1%).

**INDICATORI IC14:** la percentuale di studenti che proseguono nel II anno di corso è stata pari al 67,9% nel 2018, al 58,4 nel 2019 e al 65,7% nel 2020. Quest'ultimo valore è più alto rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza (61,9%) e uguale alla media nazionale.

**INDICATORI IC15:** la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU (che corrispondono ad 1/3 del n di CFU acquisibili nel I anno) mostra comunque un trend positivo passando dal 46,1% del 2019 al 51,4% del 2020, dato, quest'ultimo, più alto di quelli rilevati nell'area geografica di riferimento (43,3%) e a livello nazionale (48,7%).

**INDICATORI IC15Bis:** la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno mostra un trend positivo dal 47,2% (2019) al 51,4% (2020), più alto di quelli rilevati nell'area geografica di riferimento (43,4%) e a livello nazionale (49%).

**INDICATORI IC16:** la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (che corrispondono a 2/3 del n di CFU acquisibili nel I anno) evidenzia un incremento dal 18% (2019) al 21,4, dato più alto di quello rilevato nell'area di riferimento ma inferiore rispetto a quello nazionale (26,4%) ma **non** di  $\frac{3}{4}$ .

**INDICATORI IC16Bis:** la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno evidenzia un incremento dal 18% (2019) al 21,4, dato più alto di quello rilevato nell'area di riferimento (17,9%), inferiore rispetto a quello nazionale (26,4%), ma **non** di  $\frac{3}{4}$ .

**INDICATORI IC17:** la percentuale di studenti che si laureano entro la normale durata del corso di studio è diminuita dal 29,1% (2019) al 19,8, dato più basso di quello rilevato nell'area di



riferimento e inferiore di  $\frac{3}{4}$  della media nazionale.

**INDICATORI IC18:** nel triennio analizzato la percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso è stata pari al 73,7% nel 2019 e al 83,3 nel 2020 e al 81,3% nel 2020 mantenendosi, pertanto, più o meno stabile e superiore ai dati di confronto.

**INDICATORI IC19:** i dati analizzati, relativi alla percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, mostrano un leggero incremento nel triennio passando da 88,2 nel 2020 ad 86,1% nel 2021, dato più alto rispetto a quelli di confronto.

**INDICATORI IC19BIS:** i dati relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è stata pari al 97,2% nel 2020 e 94,1% nel 2021, dato più alto rispetto a quelli di confronto.

**INDICATORI IC19TER:** nel triennio 2019-21 le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza sono passate dal 92,8 % del 2019 al 94,1 del 2021, dato più alto rispetto a quelli di confronto.

#### **ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI RELATIVI ALL'INDICATORE E**

Per ciò che concerne il confronto con la media dell'area geografica per la maggior parte degli indicatori esaminati si osserva un generale miglioramento degli indicatori con valori prossimi a quelli dell'area geografica di riferimento (in alcuni casi anche superiori) ed alla media nazionale. Solo l'indicatore IC17 è inferiore di  $\frac{3}{4}$  rispetto alla media nazionale.

#### **INDICATORI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

##### **ANALISI DEI DATI**

I dati relativi a questo gruppo di indicatori monitorano la regolarità del percorso degli studenti iscritti al CdS.

In particolare:

**INDICATORE IC21:** i dati relativi al presente indicatore mostrano una percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno nel sistema universitario in aumento fino al 77,1 % del 2020 più alto della percentuale rilevata nell'area geografica di riferimento (70,6%) e di quella nazionale (74,7%).

**INDICATORE IC22:** l'indicatore relativo al numero di studenti che conseguono la laurea entro la normale durata del corso è stato pari al 20,9% nel 2018, al 14,6% nel 2019 e al 22,4% nel 2020 più alto di quello dell'area geografica di riferimento (16,9) e di poco più basso della media nazionale (24,1%).

**INDICATORE IC23:** il dato relativo al numero di studenti che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo è salito dal 6,2% (2018) al 8,6 (2020) mantenendosi più alto



sia del dato dell'area geografica di riferimento che di quello nazionale.

**INDICATORE IC24:** la percentuale degli abbandoni dopo N+1 anni è stata pari al 48,2% nel 2018, al 45,3 del 2019 e al 54,2% nel 2020, dato più alto di quello dell'area geografica e di quello nazionale.

**ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI RELATIVI ALL'INDICATORE**

Per ciò che concerne il confronto con la media dell'area geografica l'elemento di maggiore criticità è rappresentato dall'indicatore IC24, relativo al numero di studenti che abbandonano il Cds dopo N+1 anni.

**INDICATORI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

L'indicatore IC27 rileva, rispetto alla media regionale e nazionale un miglior rapporto tra il numero di studenti iscritti al percorso formativo e il numero di docenti complessivo. Analogamente migliore è il rapporto tra il numero di studenti iscritti al I anno e il numero di docenti degli insegnamenti del I anno (IC28).

**5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	Miglioramento livello di conseguimento dei CFU e diminuzione del numero di abbandoni
<b>Problema da risolvere/area da migliorare</b>	Le principali criticità evidenziate dall'analisi degli indicatori riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti nel passaggio dal I al secondo anno e conseguentemente il numero di laureati in corso. Inoltre, si è osservato un peggioramento degli indicatori relativi agli abbandoni
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdS ha già intrapreso azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti offrendo un supporto tramite l'assunzione di tutori informativi e didattici. Il CdS anche con l'ausilio dei tutori verificherà le motivazioni degli abbandoni contattando gli studenti e valutando le motivazioni di tali scelte
<b>Responsabilità</b>	GAQ e coordinatore
<b>Indicatore di riferimento</b>	IC01, IC17, IC23 e IC24
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Le azioni correttive sono già in atto per ciò che concerne il monitoraggio delle carriere e a medio termine si darà conto della situazione relativa agli abbandoni